

SCHEDA S.I.C. IT3120096 "Bocca di Caset"

Premessa: la presente nota assume significato più compiuto se letta congiuntamente a quella del SIC "Tremalzo" che circonda e inquadra l'area in oggetto.

Note alla legenda della carta:

Nome in carta	Codici di riferimento	Note sulla composizione dell'habitat (mosaici e transizioni ad altri codici)
Abieteti con faggio dei suoli mesici	9130	Al margine dell'area in esposizione N, proseguendo in basso nell'adiacente SIC "Tremalzo".
Brughiere alpine	4060	Lungo al crinale N, al limite superiore del bosco; prateria calcicola con invasione di genista radiata, erica ecc.
Faggete altimontane	9140	Margini superiori della faggeta fino ai crinali in esposizione S/E, sopra ca. 1600 m slm, aperti agli influssi meridionali.
Faggete mesoeutrofiche	9130	A partire dalle precedenti senza soluzione di continuità e proseguendo in basso nell'adiacente SIC "Tremalzo".
Ghiaioni carbonatici microtermi / vegetati	8120	Un paio di aree in erosione lungo ai crinali o in linee di inpluvio.
Invasioni arbustive	-	Neo-formazioni forestali di "mantello" con betulla, nocciolo, salici ecc. al margine superiore tra la faggeta e la mugheta.
Mughete calcicole Mughete calcicole su pascolo / alberate	4070	Intorno alla parte sommitale del Corno Spezzato sono presenti estese mughete pure/continue che in basso appaiono in invasione su praterie calcicole o in tensione evolutiva ai consorzi forestali di peccio e faggio
Peccete rade/altimontane	9410	Risalite a SO del Corno Spezzato, verso la conca del Tremalzo
Piceo-faggete calcicole Piceo-faggete calcicole con abete bianco	9130	Nella fascia di tensione tra formazioni fagetali e aree cacuminali o di pecceta altimontana. L'aspetto più tipico si manifesta su pendici ben esposte, mentre in aree relativamente più fresche si hanno transizioni all'abeteto.
Praterie alpine calcicole Praterie alpine calcicole con brughiera / con mugo / su rocce	6170	Rare zone di prateria alpina ben espresse a causa delle quote relativamente basse, dell'aspetto corrugato delle aree cacuminali e della risalita delle formazioni arboreo-arbustive. Comuni invece le praterie con invasione mugo o genista e quelle su cenge rocciose.
Rupi carbonatiche / con mugo	8210	Parte sommitale del Corno Spezzato, a contatto con le mughete

Principali habitat presenti cfr. dir. 92/43/EEC:

codice e denominazione "natura 2000"	prioritario s/n	commento
4060 <i>Alpine and subalpine heaths</i>	n	Vedi sopra
4070 <i>Scrub with Pinus mugo and Rhododendron hirsutum (Mugo-Rhododendretum hirsuti)</i>	s	Tutte le mughete, in vario stadio di sviluppo
6170 <i>Alpine and subalpine calcareous grasslands</i>	n	Frammenti
8120 <i>Eutric screes</i>	n	In tracce
8210 <i>Vegetated calcareous inland cliffs with casmophytic vegetation</i>	n	Parte sommitale
9130 <i>Asperulo-Fagetum beech forests</i>	n	Il tipo prevalente: faggete (anche piceo-faggeti) e abieteti
9140 <i>Subalpine beech woods with Acer and Rumex arifolius</i>	n	Aspetti poco espressi - cfr. nota 1

codice e denominazione "natura 2000"		prioritario s/n	commento
9410	<i>Acidophilous Picea forests of the montane to alpine levels (Vaccinio-Piceetea)</i>	n	Al limite per areale prealpino – cfr. nota 1
Altri habitat non codificati	Invasioni arbustive		Fasi di riaffermazione del bosco 91XX

1 – La localizzazione in area di tensione eso-(mes-)alpica consente l'insediamento sia di formazioni altimontane dominate da picea, sia (in esposizioni meno fredde e più aperte agli influssi della pianura: a E della Bocca di Caset) di faggete altimontane. Peraltro trattandosi di un territorio molto poco esteso e limitato alle adiacenze del valico le distinzioni risultano poco nette e conseguentemente appaiono artificiali. Il loro significato si coglie a scala più ampia (cfr. descrizione del circostante SIC "Tremalzo").

Note e osservazioni

Articolazione della vegetazione:

- Sito d'ambiente esalpico, con transizioni per le parti più interne (a O del valico) all'ambiente mesalpico.
- Il sito comprende una serie di crinali circostanti al valico Caset ed è articolato intorno alla fascia altitudinale altomontana (su roccia carbonatica).
- Le formazioni forestali si caratterizzano come punto di incontro tra faggete, abieteti e peccete, con una distribuzione molto condizionata dall'effetto versante.
- Lungo ai crinali si localizza una serie di aperture che interrompe la circostante matrice del paesaggio boscata. La continuità del manto forestale è interrotta da praterie alpine calcicole in tensione con arbusteti ad erica e genista radiata. Intorno al Corno Spezzato di estendono ampie mughete ed ambienti rocciosi.

Emergenze:

- Punto di incontro tra vegetazione forestale a carattere fagetale e prime formazioni ad impronta boreale (peccete).
- Vegetazione di crinale e d'ambiente rupestre.
- Grande ricchezza della componente floristica endemica e possibile presenza di specie vegetali elencate nell'allegato 1 della direttiva habitat: *Saxifraga tombeanensis* o *Daphne petraea*.

Dinamiche in atto:

- Espansione della vegetazione arboreo-arbustiva, a carico delle già limitate aree aperte.
- Possibile riduzione quantitativa di specie di pregio a causa delle trasformazioni spontanee dell'habitat e di condizionamenti antropici (strade forestali, pressione turistica, collezionismo).

Spunti gestionali:

- Contenimento della vegetazione arboreo-arbustiva in aree di crinale (anche per favorire il monitoraggio del passo ornitico).
- Approfondimenti sullo status delle popolazioni di specie rare.